



SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA, SICUREZZA E LEGALITA'

IL RESPONSABILE

GIOVANNI SANTANGELO

DATA E PROTOCOLLO SONO INDICATI

NELLA SEGNAURA ALLEGATA

REG PG/2020/475610

DEL 30/06/2020

Al Comune di XXX

Oggetto: Applicazione della DAL n.186/2018 in merito alla nozione di frazioni ai fini dell'applicazione delle riduzioni degli oneri di urbanizzazione e dei contributi D ed S

Con il quesito pervenuto con e-mail del XXX si chiedono indicazioni in merito alla nozione di "frazioni" rilevante ai fini della possibilità per i Comuni di applicare - per talune frazioni - riduzioni agli importi base degli oneri di urbanizzazione U1 e U2 (punto 1.4.2. della DAL 186/2018) e dei contributi D ed S (punto 3.7). In particolare, si chiese se il termine "frazioni" può essere inteso come porzioni definite del territorio comunale, ad esempio il centro storico (connotato da una perimetrazione definita all'interno dello strumento urbanistico), o è necessario riservare l'applicazione della riduzione alle frazioni comunali identificate dal punto di vista amministrativo e corrispondenti ai centri abitati delocalizzati rispetto al capoluogo comunale.

Si ritiene che, considerato l'obiettivo della disposizione, di consentire di ridurre fino al 30% gli oneri di urbanizzazione e fino al 15% i contributi D ed S per realtà locali ben delineate, territorialmente distinte dal capoluogo, che siano caratterizzate da una situazione di marginalità e di svantaggio economico, il Comune può riconoscere tale situazione anche ad aggregati che non assumano la formale qualificazione amministrativa di frazione.

Riteniamo pertanto che il Comune possa applicare le riduzioni in oggetto a nuclei abitati, centri abitati e borghi, distinti dal capoluogo e ben indentificati dal punto di vista geografico o amministrativo.

Distinti saluti

Dott. Giovanni Santangelo

Firmata digitalmente

GA\